

SENATO DELLA REPUBBLICA

I COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio
e dell'interno)

RIUNIONE DEL 9 OTTOBRE 1951

(75ª in sede deliberante)

Presidenza del Presidente TUPINI

INDICE

Disegni di legge:

(Discussione)

« Erogazione da parte dello Stato della somma di lire un miliardo per far fronte alle anticipazioni, recuperabili a carico dei Comuni, a favore degli ospedali civili, gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni ed integrazioni » (N. 1892) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE Pag. 633
BUBBIO, Sottosegretario di Stato per l'interno 634

« Concessione di un contributo straordinario di lire 1.300 milioni a pareggio del bilancio della Cassa sovvenzioni antincendi per l'anno 1950 » (N. 1893) (Approvato dalla Camera dei deputati):

PRESIDENTE 634

La riunione ha inizio alle ore 17.15.

Sono presenti i senatori: Bergamini, Bisori, Bocconi, Boggiano Pico, Ciccolungo, Coffari, Fazio, Locatelli, Marani, Minio, Molè Salvatore, Pallastrelli, Raffener, Riccio, Rizzo Domenico, Tupini e Zotta.

È altresì presente il Sottosegretario di Stato per l'interno, senatore Bubbio.

RICCIO, Segretario, dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Discussione del disegno di legge: « Erogazione da parte dello Stato della somma di lire un miliardo per far fronte alle anticipazioni, recuperabili a carico dei Comuni, a favore degli ospedali civili, gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni ed integrazioni » (N. 1892) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Erogazione da parte dello Stato della somma di lire un miliardo per far fronte alle anticipazioni, recuperabili a carico dei Comuni, a favore degli ospedali civili, gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni ed integrazioni ».

La Commissione finanze e tesoro del Senato, di cui è stato chiesto il parere, ha dichiarato di non aver nulla da osservare circa la parte finanziaria di questo provvedimento di legge.

Faccio presente alla Commissione che, come si rileva dall'articolo 3, all'onere derivante dall'applicazione del provvedimento viene fatto fronte con le maggiori entrate di cui al terzo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51. Poichè detto provvedimento, già approvato dalla Camera dei deputati, deve ancora essere approvato dal Senato, propongo, se non si fanno osservazioni, che la Commissione proceda all'esame e all'eventuale approvazione dei singoli articoli, lasciando in sospeso la votazione finale, a cui si addiverrà non appena sarà comunicata l'approvazione del citato terzo provvedimento.

Dichiaro aperta la discussione generale.

BUBBIO, *Sottosegretario di Stato per l'Interno*. Desidero far rilevare alla Commissione che nel disegno di legge in esame non è prevista un'erogazione a fondo perduto, ma una semplice anticipazione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame degli articoli di cui do lettura:

Art. 1.

La spesa di lire dodici miliardi autorizzata dall'articolo 7 del decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 36, recante norme sulla riscossione delle rette di ospedalità, elevata a lire tredici miliardi per effetto della legge 28 luglio 1950, n. 712, è ulteriormente elevata a lire quattordici miliardi.

(È approvato).

Art. 2.

La maggiore spesa di lire un miliardo autorizzata dal precedente articolo sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1950-51.

(È approvato).

Art. 3.

All'onere derivante dalla applicazione della presente legge, viene fatto fronte con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate recate dal terzo provvedimento legislativo di

variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Come d'intesa, la votazione del disegno di legge nel suo complesso rimane in sospeso, in attesa dell'approvazione del terzo provvedimento di variazione.

Discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario di lire 1.300 milioni a pareggio del bilancio della Cassa sovvenzioni antincendi per l'anno 1950 » (N. 1893) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione di un contributo straordinario di lire 1.300 milioni a pareggio del bilancio della Cassa sovvenzioni antincendi per l'anno 1950 ».

La Commissione finanze e tesoro del Senato ha espresso parere favorevole per tale disegno di legge.

Con decreto legislativo 21 aprile 1940, n. 630, erano stati rivalutati, nel rapporto da 1 a 40, i contributi e i canoni a carico di Comuni per il finanziamento dei servizi antincendi il cui onere era stato assunto, per il periodo della guerra, a carico dell'Erario. Essendosi però dimostrata inadeguata siffatta rivalutazione, in dipendenza del diminuito potere d'acquisto della moneta e soprattutto del rilevante aumento delle paghe del personale, si è ravvisata la necessità di concedere un contributo straordinario alla Cassa sovvenzioni antincendi per pareggiare, per l'esercizio 1950, il bilancio di detta Cassa, altrimenti deficitario. Il presente disegno di legge provvede appunto, con la concessione di un contributo di lire 1.300 milioni, alla misura necessaria per il pareggio del citato bilancio.

Va fatto osservare che, come per il disegno di legge precedente, al nuovo onere si fa fronte con le maggiori entrate derivanti dal terzo provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51, non

ancora approvato dal Senato. Sorge pertanto anche qui l'opportunità di sospendere la votazione finale del disegno di legge in attesa dell'approvazione di quel provvedimento.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo ora all'esame degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire un miliardo e trecento milioni a favore della Cassa sovvenzioni antincendi, a pareggio del bilancio dell'Ente per l'anno solare 1950.

Art. 2.

Alla copertura della spesa di cui al precedente articolo sarà fatto fronte con una corrispondente aliquota delle maggiori entrate recate dal terzo provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1950-51.

Con decreti del Ministro del tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Come d'accordo, la votazione del disegno di legge nel suo complesso rimane sospesa.